SkiFree Remake

1 Introduzione 3

1.1 Informazioni sul progetto 3

1.2 Abstract 3

1.3 Scopo 3

2 Analisi 4

2.1 Analisi del dominio 4

2.2 Analisi e specifica dei requisiti 4

2.2.1 Spiegazione elementi tabella dei requisiti: 5

2.3 Use case 5

2.4 Pianificazione 5

2.5 Analisi dei mezzi 5

2.5.1 Software 6

2.5.2 Hardware 6

3 Progettazione 6

3.1 Design dell’architettura del sistema 6

3.2 Design dei dati e database 6

3.3 Design delle interfacce 6

3.4 Design procedurale 6

4 Implementazione 7

5 Test 7

5.1 Protocollo di test 7

5.2 Risultati test 8

5.3 Mancanze/limitazioni conosciute 8

6 Consuntivo 8

7 Conclusioni 8

7.1 Sviluppi futuri 8

7.2 Considerazioni personali 8

8 Glossario 8

9 Bibliografia 9

9.1 Bibliografia per articoli di riviste: 9

9.2 Bibliografia per libri 9

9.3 Sitografia 9

10 Allegati 9

# Introduzione

## Informazioni sul progetto

Allievo: Christian Monga

Docente responsabile: Geo Petrini

Scuola: CPT Trevano

Sezione: Informatica

Classe: I3BB

Inizio Progetto: 09.09.2022

Fine Progetto. **23.12.2022**

## Abstract

È una breve e accurata rappresentazione dei contenuti di un documento, senza notazioni critiche o valutazioni. Lo scopo di un abstract efficace dovrebbe essere quello di far conoscere all’utente il contenuto di base di un documento e metterlo nella condizione di decidere se risponde ai suoi interessi e se è opportuno il ricorso al documento originale.

Può contenere alcuni o tutti gli elementi seguenti:

* **Background/Situazione iniziale**
* **Descrizione del problema e motivazione**: Che problema ho cercato di risolvere? Questa sezione dovrebbe includere l'importanza del vostro lavoro, la difficoltà dell'area e l'effetto che potrebbe avere se portato a termine con successo.
* **Approccio/Metodi**: Come ho ottenuto dei progressi? Come ho risolto il problema (tecniche…)? Quale è stata l’entità del mio lavoro? Che fattori importanti controllo, ignoro o misuro?
* **Risultati**: Quale è la risposta? Quali sono i risultati? Quanto è più veloce, più sicuro, più economico o in qualche altro aspetto migliore di altri prodotti/soluzioni?

## Scopo

### Scopo Principale

Riuscire a ricreare il gioco SkiFree usando Unity

### Scopi didattici

Imparare a gestire un progetto completo in modo autonomo, prendendo i requisiti

# Analisi

## Analisi del dominio

Questo capitolo dovrebbe descrivere il contesto in cui il prodotto verrà utilizzato, da questa analisi dovrebbero scaturire le risposte a quesiti quali ad esempio:

* Background/Situazione iniziale
* Quale è e come è organizzato il contesto in cui il prodotto dovrà funzionare?
* Come viene risolto attualmente il problema? Esiste già un prodotto simile?
* Chi sono gli utenti? Che bisogni hanno? Come e dove lavorano?
* Che competenze/conoscenze/cultura posseggono gli utenti in relazione con il problema?
* Esistono convenzioni/standard applicati nel dominio?
* Che conoscenze teoriche bisogna avere/acquisire per poter operare efficacemente nel dominio?
* …

## Analisi e specifica dei requisiti

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-001** | |
| **Nome** | Visuale del gioco |
| **Priorità** | 1 |
| **Versione** | 1.0 |
| **Note** | Il gioco deve essere visualizzato in full screen |
| **Sotto requisiti** | |
| **001** | Deve essere in 2D |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-003** | |
| **Nome** | La mappa è infinita |
| **Priorità** | 1 |
| **Versione** | 1.0 |
| **Note** |  |
| **Sotto requisiti** | |
| **001** | La mappa viene generata automaticamente in base alla posizione del personaggio |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-004** | |
| **Nome** | La mappa contiene degli ostacoli |
| **Priorità** | 1 |
| **Versione** | 1.0 |
| **Note** |  |
| **Sotto requisiti** | |
| **001** | Vengono generati casualmente all’interno della mappa |
| **002** | Gli ostacoli devono essere:   * Alberi (quelli piccoli vengono bruciati quando saltati ad alta velocita) * Sassi * Seggiovie * Altri sciatori o snowboarders * Trampolini * Lupi |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-005** | |
| **Nome** | I movimenti dello sciatore vengono dettati dal mouse |
| **Priorità** | 1 |
| **Versione** | 1.0 |
| **Note** |  |
| **Sotto requisiti** | |
| **001** | La rotazione del personaggio deve essere fluida |
| **002** | Se lo sciatore è messo orizzontalmente si ferma |
| **003** | Con il click del tasto sinistro lo sciatore salta |
| **004** | Se si tiene il tasto destro premuto in volo lo sciatore fa il mortale |
| **005** | Lo sciatore in volo non può cambiare traiettoria |
| **006** | Se atterra male o colpisce gli ostacoli si schianta, si ferma e dopo si rialza |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-006** | |
| **Nome** | Jeti |
| **Priorità** | 1 |
| **Versione** | 1.0 |
| **Note** |  |
| **Sotto requisiti** | |
| **001** | Compare uno jeti ogni 2500m percorsi |
| **002** | Lo jeti vuole mangiare lo sciatore |
| **003** | Lo jeti è più veloce dello sciatore |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-007** | |
| **Nome** | I dati dell’utente vengono memorizzati e mostrati |
| **Priorità** | 2 |
| **Versione** | 1.0 |
| **Note** |  |
| **Sotto requisiti** | |
| **001** | Deve essere salvato il tempo di gioco della partita |
| **002** | Deve essere salvata la distanza percorsa |
| **003** | Deve essere mostrata la velocità attuale |
| **004** | Devono essere mostrato il punteggio |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-008** | |
| **Nome** | Il gioco finisce quando lo sciatore viene mangiato |
| **Priorità** | 1 |
| **Versione** | 1.0 |
| **Note** | Lo jeti mangia lo sciatore |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-009** | |
| **Nome** | Menù di pausa |
| **Priorità** | 2 |
| **Versione** | 1.0 |
| **Note** | Cliccando “esc” si apre il menù di pausa |
| **Sotto requisiti** | |
| **001** | Blocca il gioco |
| **002** | Si può chiudere l’applicazione |
| **003** | Si può tornare all’inizio |

### Spiegazione elementi tabella dei requisiti:

**ID**: identificativo univoco del requisito

**Nome**: breve descrizione del requisito

**Priorità**: indica l’importanza di un requisito nell’insieme del progetto, definita assieme al committente. Ad esempio, poter disporre di report con colonne di colori diversi ha priorità minore rispetto al fatto di avere un database con gli elementi al suo interno. Solitamente si definiscono al massimo di 2-3 livelli di priorità.

**Versione**: indica la versione del requisito. Ogni modifica del requisito avrà una versione aggiornata.

Sulla documentazione apparirà solamente l’ultima versione, mentre le vecchie dovranno essere inserite nei diari.

**Note**: eventuali osservazioni importanti o riferimenti ad altri requisiti.

**Sotto requisiti**: elementi che compongono il requisito.

## Use case

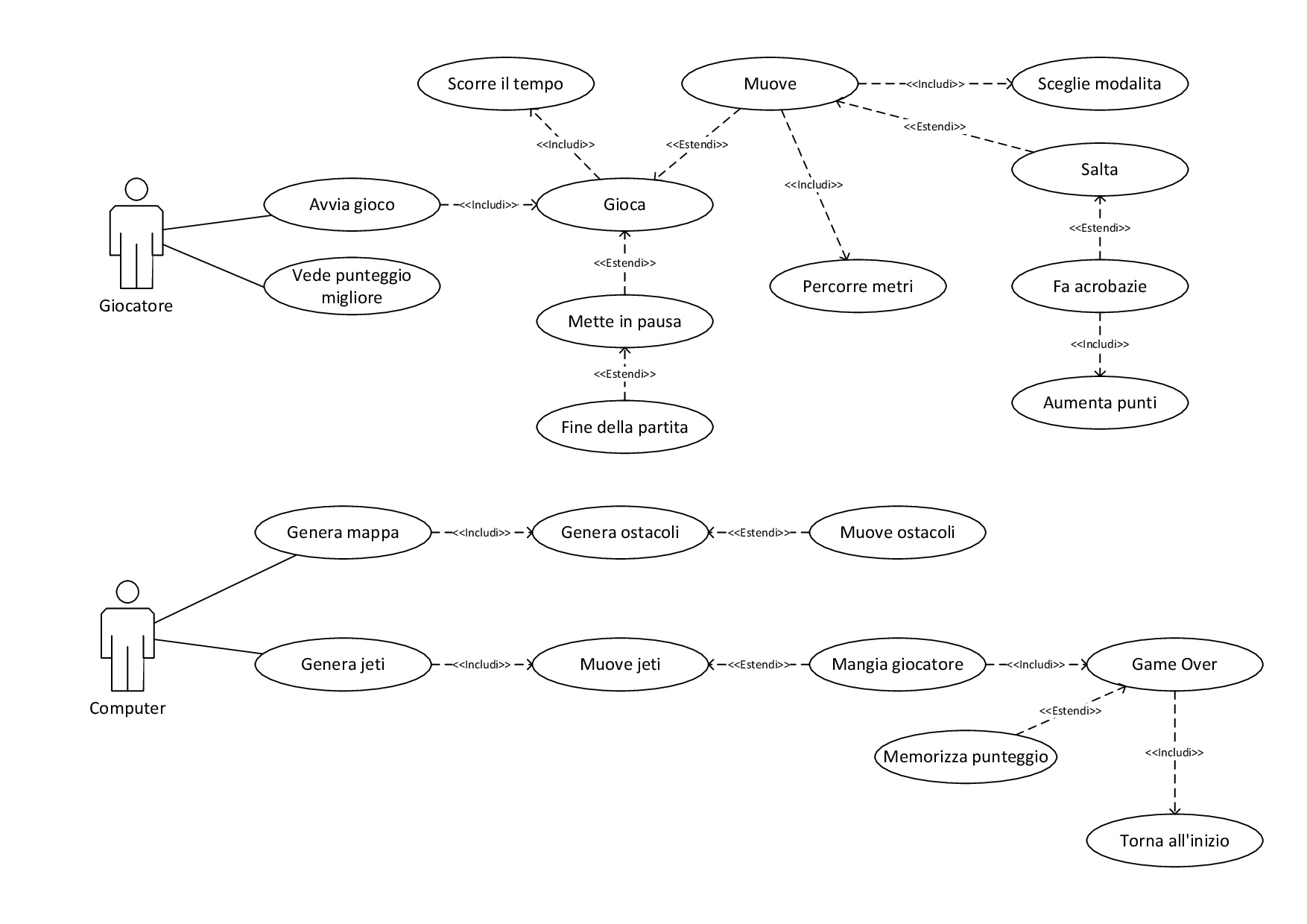
I casi d’uso rappresentano l’interazione tra i vari attori e le funzionalità del prodotto. 

Figura 1 UML Use Case del progetto

## Pianificazione

La pianificazione può essere rappresentata mediante un diagramma di Gantt:

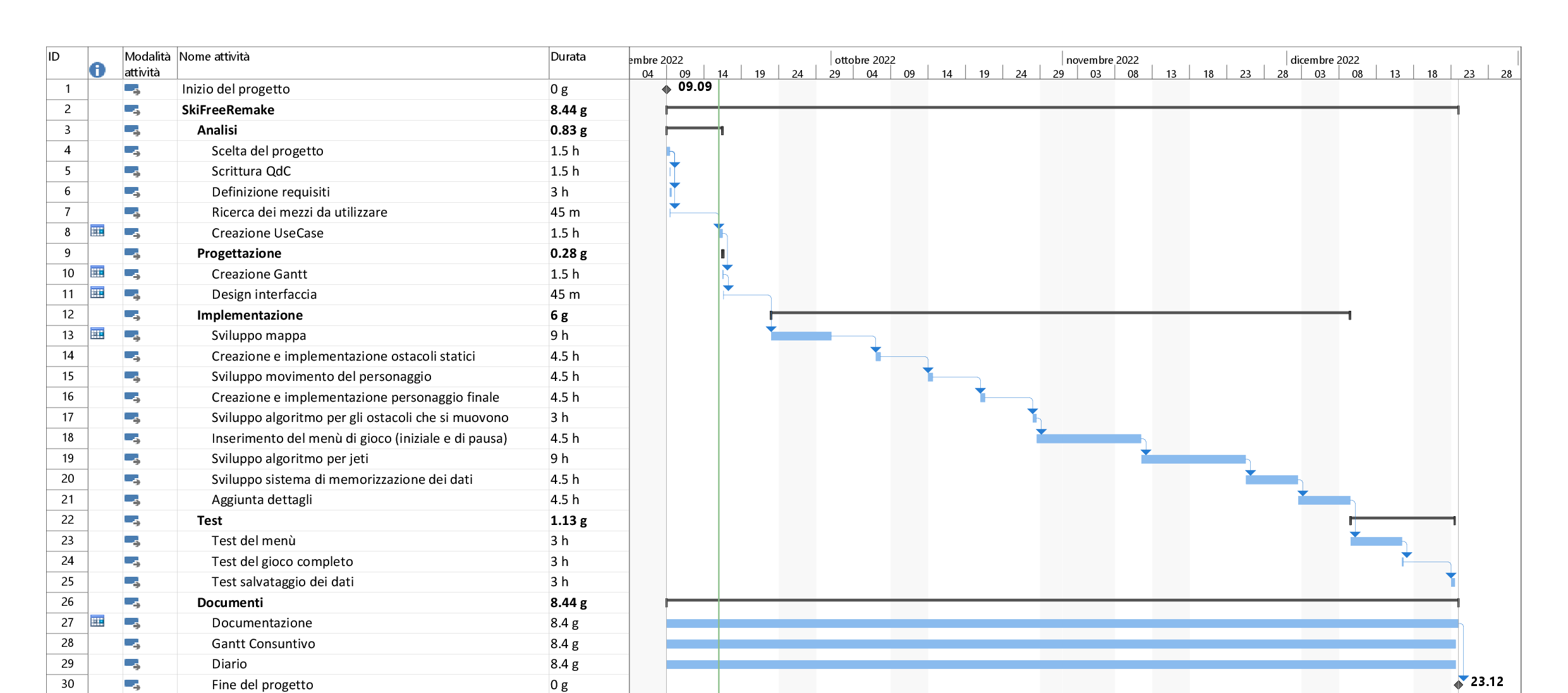


Figura 2 Diagramma di Gantt Iniziale

Per questo progetto utilizzo la pianificazione Iterativa evolutiva.

## 

## Analisi dei mezzi

* Unity 2022.1.1f1
* Microsoft Visio
* Microsoft Project
* Microsoft Word
* Visual Studio Code con estensione C# v1.25.2
* Github con Git

### Software

SDK, librerie, tools utilizzati per la realizzazione del progetto e eventuali dipendenze.

### Hardware

Su quale piattaforma dovrà essere eseguito il prodotto? Che hardware particolare è coinvolto nel progetto? Che particolarità e limitazioni presenta? Che HW sarà disponibile durante lo sviluppo?

Il prodotto potrà essere eseguito su Windows

# Progettazione

Questo capitolo descrive esaustivamente come deve essere realizzato il prodotto fin nei suoi dettagli. Una buona progettazione permette all’esecutore di evitare fraintendimenti e imprecisioni nell’implementazione del prodotto.

## Design dell’architettura del sistema

Descrive:

* La struttura del programma/sistema lo schema di rete...
* Gli oggetti/moduli/componenti che lo compongono.
* I flussi di informazione in ingresso ed in uscita e le relative elaborazioni. Può utilizzare *diagrammi di flusso dei dati* (DFD).
* Eventuale sitemap

## Design dei dati e database

Descrizione delle strutture di dati utilizzate dal programma in base agli attributi e le relazioni degli oggetti in uso.

Schema E-R, schema logico e descrizione.

Se il diagramma E-R viene modificato, sulla doc dovrà apparire l’ultima versione, mentre le vecchie saranno sui diari.

## Design delle interfacce

Descrizione delle interfacce interne ed esterne del sistema e dell’interfaccia utente. La progettazione delle interfacce è basata sulle informazioni ricavate durante la fase di analisi e realizzata tramite mockups.

## Design procedurale

Descrive i concetti dettagliati dell’architettura/sviluppo utilizzando ad esempio:

* Diagrammi di flusso e Nassi.
* Tabelle.
* Classi e metodi.
* Tabelle di routing
* Diritti di accesso a condivisioni …

Questi documenti permetteranno di rappresentare i dettagli procedurali per la realizzazione del prodotto.

# Implementazione

## Creazione progetto Unity 2D

Per creare il progetto Unity in 2D bisogna inizialmente aprire Unity Hub, poi bisogna premere sul tasto “New Project.

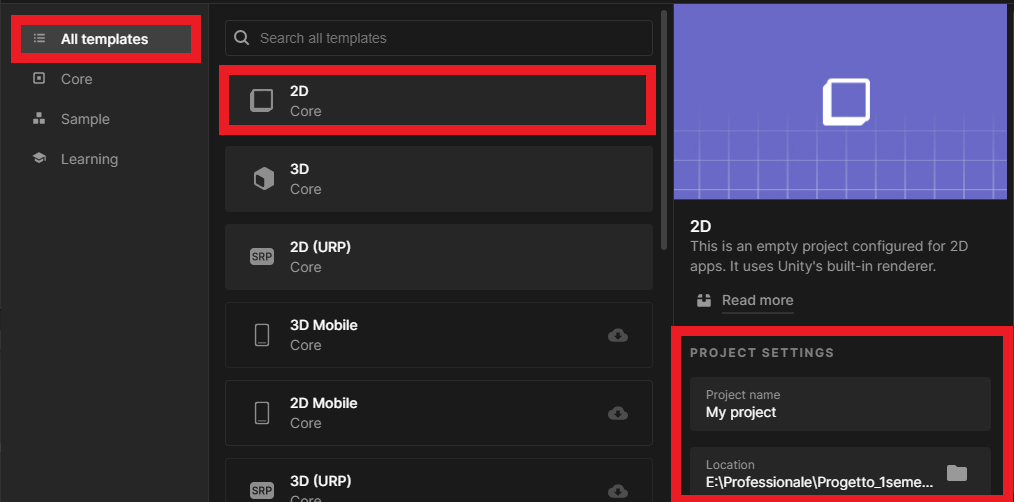


Figura 3 Creazione progetto Unity 2D

Dopodiché bisogna premere su All templates, selezionare 2D e in basso a destra definire il nome del progetto e il percorso di salvataggio.

## Setup ambiente di lavoro

Prima di incominciare è molto comodo ordinare le cartelle e le scene di Unity.

Per prima cosa si deve andare nel menu Project e premere sulla cartella Assets.  
Qui si devono creare le varie cartelle che conterranno i vari sprite, prefabbricati, script e animazioni.

Quindi si deve semplicemente fare tasto destro nello spazio apposito e creare queste cartelle:

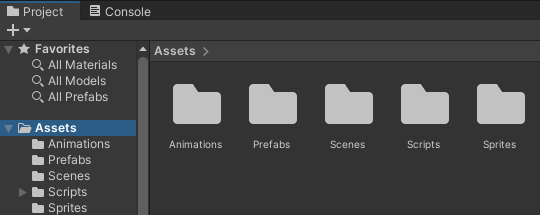


Figura 4 Cartelle di progetto

Dopo aver fatto questo si deve rinominare la scena principale e per farlo si deve entrare nella cartella Scenes, fare tasto destro sull’unica scena presente e rinominarla con un nome a proprio piacimento.

## Importazione sprite

Per poter aggiungere degli oggetti all’interno del gioco come per esempio alberi, animali, case, eccetera, bisogna importarli sotto forma di immagine .png. Questi sprite si possono scaricare da internet, più ufficialmente dal sito di Unitiy[[1]](#footnote-1).

Una volta scaricati basterà andare nella cartella Sprites creata in precedenza e trascinarci all’interno l’immagine scaricata.

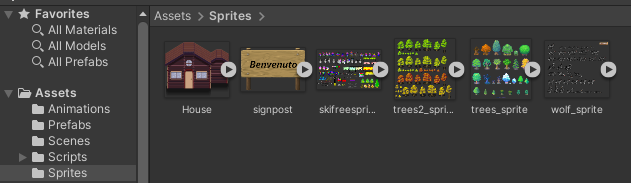


Figura 5 Sprites

Come si può vedere gli sprite non devono essere per forza un’immagine contenente un solo oggetto, ma possono contenere più immagini separate.

### Separare sprite multiplo in piccoli sprite singoli

Per separare questi sprite multipli in molti sprite singoli da poter usare all’interno del workspace bisogna selezionare lo sprite e andare nella sezione Inspector:

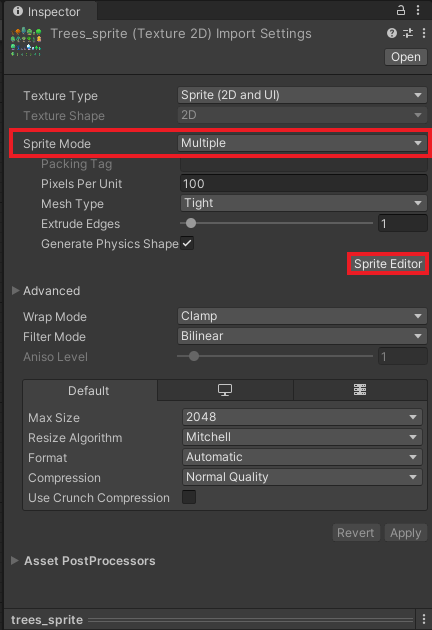


Figura 6 Sprite inspector

Per poter separare gli sprite bisogna impostare la Sprite Mode come Multiple e poi si deve premere sul tasto Sprite Editor.

Una volta premuto Sprite Editor si aprirà una piccola finestra con il proprio sprite aperto:

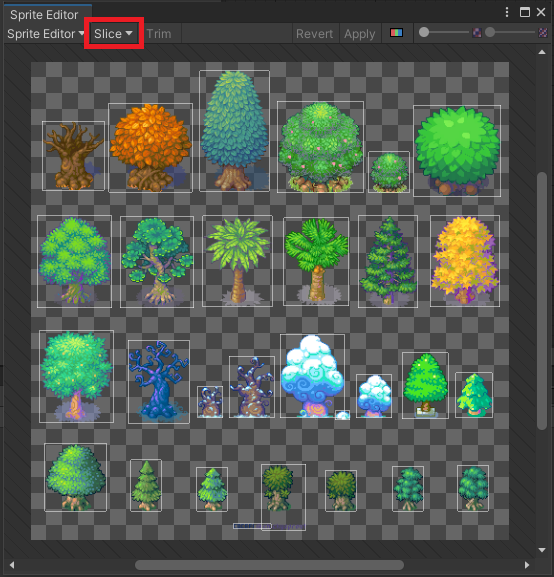


Figura 7 Slice sprite

Quando si apre la finestra bisogna andare sotto Slice e premere il bottone Slice, dopo aver premuto tutti i vari componenti dello sprite verranno selezionati, come si può vedere nella foto. Questa selezione indica il nuovo sprite singolo di ogni componente. Infine bisogna premere su Apply e nellla cartella Sprites se si premerà la piccola freccia sull’immagine si aprirà una lista con tutti gli sprite singoli di ogni albero da poter utilizzare.

## Trasformare lo sprite in un GameObject (prefab)

Dopo aver separato gli sprite per poterli utilizzare come game object manca ancora un passo, bisogna trasformarli in prefabs (prefabbricati).

Per trasformarli bisogna prendere ogni singolo sprite che si vuole utilizzare, trascinarlo nella sezione Hierarchy e trascinarlo infine nella carrtella Prefabs:

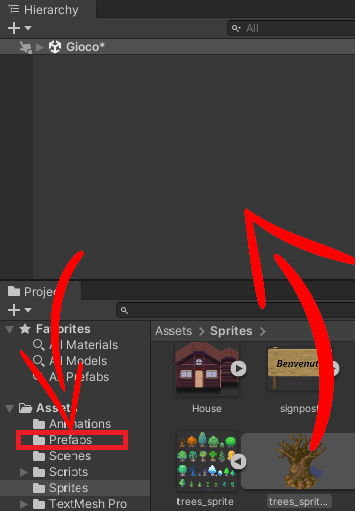


Figura 8 Fare dei prefabbricati

Dopodiché si avranno tutti i vari prefabbricati sotto la cartella Prefabs e per poterli utilizzare basterà ritrascinarli all’interno della scena.

Per cambiare le loro proprietà invece bisognerà selezionarli dalla cartella Prefabs e modificare le varie impostazioni nella sezione Inspector, così facendo le modifiche si applicheranno a tutti i prefabbricati copiati nel workspace di Unity.

## Camera segue il personaggio

### Creazione personaggio base

Per impostare la videocamera che segue il personaggio nei suoi movimenti bisogna innanzitutto creare un GameObject vuoto che contenga tutte le varie parti del personaggio. Per fare ciò bisogna fare tasto destro nella sezione *Hierarchy* e premere su “Create Empty”.

Questo GameObject bisogna rinominarlo in “Player” e all’interno bisogna creare un 3D Object 🡪 Capsule, questo oggetto è solo temporaneo visto che al momento dell’implementazione del modello del personaggio verrà sostituito.

### Implementazione della camera

Adesso bisogna andare sotto l’opzione Window 🡪 Package Manager e impostare come “Packages:” Unity Reistry. Una volta fatto questo sotto la sezione dei Packages bisognerà installare “Cinemachine”.

Finita l’installazione si deve aggiungere un nuovo oggetto alla scena, bisogna aggiungere una 2D Camera, per aggiungerla bisogna sempre fare tasto destro sulla scena poi Cinemachine e infine 2D Camera.

Dopo averla aggiunta per fissarla sul personaggio bisogna trascinare il game object Player all’interno del Follow nell’Inspector della camera 2D creata in precedenza.

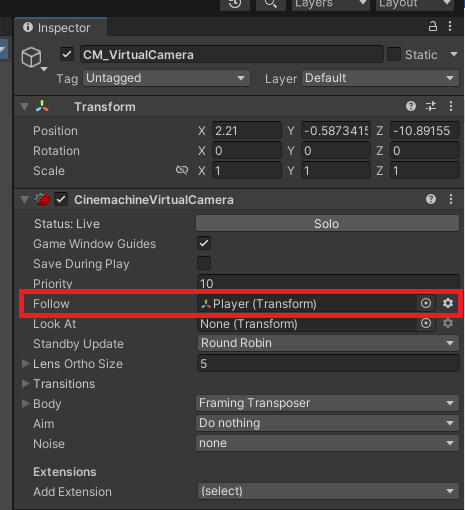


Figura 9 Collegare il player alla camera 2D

## Parte iniziale con ostacoli predefiniti

Per generare la parte iniziale del gioco in modo statico bisogna innanzitutto creare un nuovo GameObject Empty all’interno della scena principale.

Per fare ciò bisogna andare nella Hierarchy, premere tasto destro e cliccare su Create Empty:

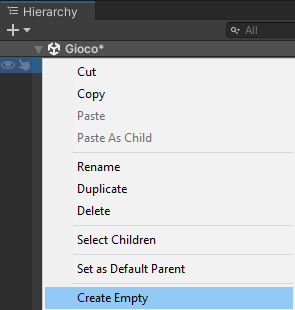


Figura 10 Create Empty GameObgject

Il GameObject appena creato si può chiamare come InizioGioco o InizioLivello.  
In seguito per aggiungerci degli sprite o dei prefabbricati in modo statico basterà trascinarli sopra al proprio game object. Per controllare se si sono aggiunti all’interno basta vedere se è stato rappresentato come un dropdown:



Figura 11 GameObject InizioGioco

In questo caso all’interno del game object sono presenti due alberi (prefabbricati), una casa e un cartello (entrambi sprite), nel workspace di Unity si mostra così:



Figura 12 InizioGioco visivo

Se si seleziona il game object padre, quindi InizioGioco, si dovrebbe vedere come nella foto: tutti gli oggetti contenuti all’interno di InizioGioco sono contornati di blu, quindi sono tutti all’interno del primo game object.

## Generazione Mappa

### Script LevelGenerator

#### Generazione Oggetti Statici

Per generare la mappa si inizia creando un nuovo GameObject che si chiamerà “LevelGenerator”:

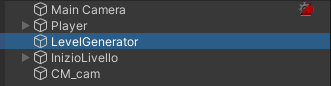


Figura 13 GameObject LevelGenerator

Questo GameObject permetterà la creazione della mappa generata in modo casuale. Dopo averlo creato, nella cartella Scripts, si deve creare un nuovo C# Script: LevelGenerator.cs.

All’interno di questo script si devono creare delle variabili iniziali che permetteranno di:

* Memorizzare gli ostacoli da generare
* Memorizzare le posizioni della camera
* Definire delle costanti che aiuteranno nella generazione
* Memorizzare le posizioni, verticali, degli ostacoli già generati

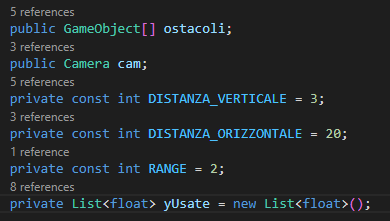


Figura 14 Variabili Iniziali per LevelGenerator

In questo script viene utilizzato solamente il metodo “Update()” quindi il metodo “Start()” può essere eliminato.

All’interno del metodo “Update()” per prima cosa bisogna memorizzare le posizioni della camera, x e y, e poi bisogna creare un numero random che sia compreso nella grandezza della lista per poter generare ogni volta un ostacolo differente:

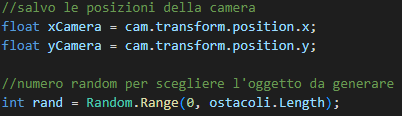


Figura 15 Posizioni della camera e numero random per gli ostacoli

A questo punto si può iniziare a generare la mappa.

Per generare la prima riga di ostacoli bisogna innanzitutto aggiungere alla lista delle yUsate la y di dove bisogna generare gli ostacoli:

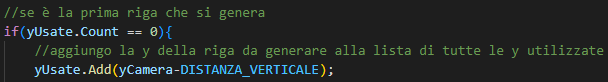


Figura 16 Inserire y nella lista

Come si vede dall’immagine la y da usare si calcola utilizzando la yCamera e la costante che contiene il valore di quanto distante si devono generare gli ostacoli. Facendo questo calcolo si trova una y minore di quella della camera (che si trova più in basso) e gli oggetti verranno generati fuori dal campo visivo di essa.

Quindi dopo aver salvato la posizione y per generare la riga di ostacoli si possono effettivamente generare gli alberi. Per farlo bisogna fare un loop che generi al massimo 40 alberi (costante della distanza orizzontale \* 2):

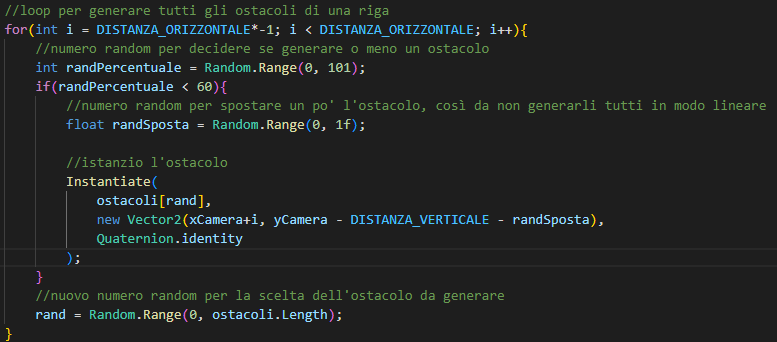


Figura 17 Loop per la generazione degli ostacoli

All’interno del loop, grazie alla variabile “randPercentuale”, si può decidere la percentuale di generazione degli ostacoli sulla stessa riga. In questo caso gli ostacoli verranno generati con una percentuale del 60%.

La variabile “randSposta” permette di spostare l’ostacolo più in alto o più in basso così da non avere una linea retta di ostacoli.

Questo funziona correttamente nel caso in cui si dovesse generare la prima riga di ostacoli. Nel caso avesse già creato i primi ostacoli bisogna controllare che la nuova y sia ad una distanza minima da quella precedente:

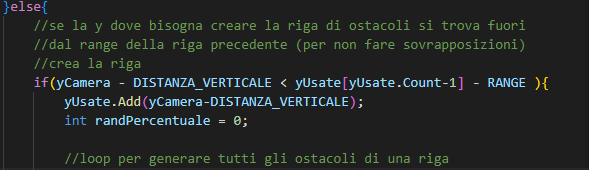


Figura 18 Controllo per la generazione degli ostacoli

Per fare questo controllo bisogna controllare che la nuova y che si vuole utilizzare, cioè il calcolo   
“yCamera-DISTANZA\_VERTICALE”, si trovi fuori dal range di spawn degli ostacoli precedenti. Quindi la nuova y deve trovarsi più in basso del range dell’ultima utilizzata.

Dopodiché basterà inserire lo stesso loop precedente per generare gli ostacoli e la generazione sarà completa.

### Generazione Oggetti Dinamici

Dopo aver generato gli oggetti statici si può iniziare a generare anche quelli dinamici che si muovono da un lato della mappa all’altro.

Prima di tutto si deve creare un metodo che contenga il codice per creare e far muovere questi oggetti.

All’interno di questo metodo bisogna creare una nuova variabile che contenga la percentuale per decidere se generare o meno un ostacolo dinamico, dopo si può fare il solito controllo per decidere se generare l’ostacolo oppure no:

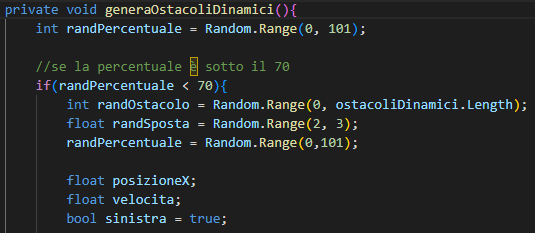


Figura 19 Inizio metodo generaOstacoliDinamici

Se la pecentuale è sotto al 70% verranno create nuove variabili:

* randOstacolo 🡪 contiene un valore casuale che rappresenta un indice dell’array degli ostacoli dinamici
* randSposta 🡪 contiene un valore float casuale tra 2 e 3 per aumentare ancora la distanza di generazione dal player
* randPercentuale 🡪 viene generato un nuovo valore all’interno della variabile per poterla utilizzare in seguito per decidere se generare l’ostacolo a sinistra dello schermo oppure a destra
* posizioneX 🡪 variabile che conterrà la posizione di generazione dell’ostacolo
* velocita 🡪 conterrà la velocità dell’ostacolo
* sinistra 🡪 contiene un valore booleano per sapere se dover ruotare lo sprite dell’ostacolo oppure no, questo controllo è necessario visto che l’ostacolo potrebbe essere generato sia a sinistra sia a destra

Dopo aver creato queste variabili si deve controllare se impostare la posizione di generazione a sinistra o a destra del player, per fare questo basta controllare il valore di randPercentuale:

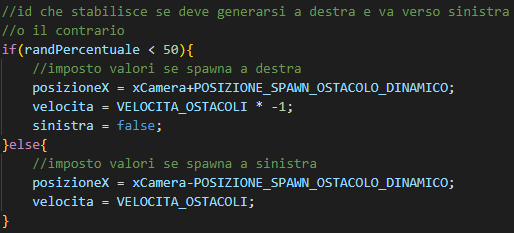


Figura 20 Controllo generazione a destra o sinistra

Se il valore è minore di 50 all’interno della variabile posizioneX inserisce il punto di generazione dell’oggetto sull’asse delle X. Per calcolare il punto di generazione bisogna sommare la posizione xCamera e la costante per la distanza laterale dello spawn dell’ostacolo dinamico (questo valore può essere scelto in modo indifferente). In seguito viene impostata la velocità dell’ostacolo rendendo negativa la costante della velocità, in caso di generazione a destra la velocità deve essere negativa perché l’ostacolo deve spostarsi da destra verso sinistra e in Unity il verso positivo è da destra verso sinistra. Se la velocità fosse stata positiva l’ostacolo sarebbe andato verso destra e quindi non sarebbe mai passato vicino al player. Infine viene impostata a false la variabile sinistra, quindi successivamente verrà ruotato l’ostacolo nella direzione giusta.

Nel caso in cui il valore di randPercentuale fosse maggiore o uguale a 50 il punto di generazione si troverà a sinistra del player ad una distanza costante, per la velocità basta assegnare la costante.

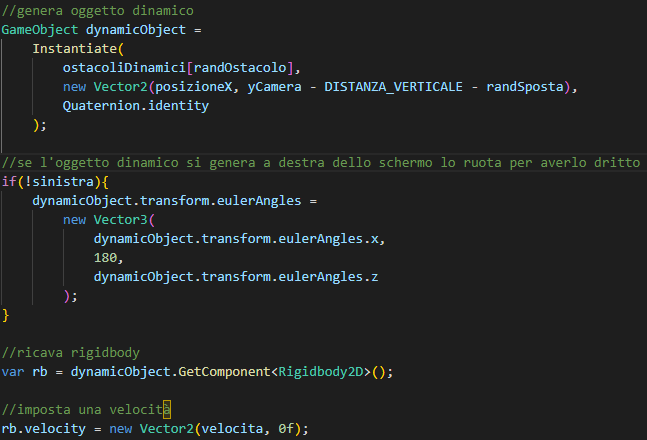


Figura 21 Creazione oggetto dinamico e asegnazione proprietà

A questo punto si può generare effettivamente l’oggetto, all’interno della variabile oggettoDinamico vengono salvate tutte le proprietà e informazioni del nuovo oggetto istanziato. Viene istanziato un oggetto casuale dall’array degli oggetti dinamici, alla posizione calcolata sull’asse delle x, e ad una posizione y più in basso rispetto al player.

Se lo sprite dell’ostacolo deve essere routato viene ruotato solamente sull’asse delle y di 180°.

Infine viene impostata una velocità al rigidbody, solamente sull’asse delle x, per permettere il movimento dell’ostacolo.

# Test

## Protocollo di test

Definire in modo accurato tutti i test che devono essere realizzati per garantire l’adempimento delle richieste formulate nei requisiti. I test fungono da garanzia di qualità del prodotto. Ogni test deve essere ripetibile alle stesse condizioni.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Test Case:**  **Riferimento**: | TC-001  REQ-01 | **Nome:** | Controllare la risoluzione della finestra del gioco |
| **Descrizione:** | Controllare che il gioco si adatti sempre al full screen del monitor | | |
| **Prerequisiti:** |  | | |
| **Procedura:** | 1. Avviare il gioco 2. Cambiare risoluzione e controllare che si adatti sempre | | |
| **Risultati attesi:** | Il gioco si adatta ad ogni risoluzione in tempo reale | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Test Case:**  **Riferimento**: | TC-002  REQ-02 | **Nome:** | Movimenti del personaggio |
| **Descrizione:** | Controllare se i movimenti del personaggio funzionano correttamente | | |
| **Prerequisiti:** | Avvio del gioco | | |
| **Procedura:** | 1. Usare il mouse 2. Posizionare il mouse sotto il personaggio e verificare che vada in avanti 3. Spostare il mouse verso sinistra e verificare che il personaggio giri e che in posizione orizzontale si fermi 4. Spostare il mouse verso destra e verificare che il personaggio giri e che in posizione orizzontale si fermi | | |
| **Risultati attesi:** | Il personaggio si muove verso la direzione del mouse e curva in modo più definito rispetto al gioco originale | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Test Case:**  **Riferimento**: | TC-003  REQ-02 | **Nome:** | Movimenti del personaggio (in aria) |
| **Descrizione:** | Controllare se i movimenti del personaggio quando si trova in aria funzionano correttamente | | |
| **Prerequisiti:** | Aver verificato i movimenti base | | |
| **Procedura:** | 1. Posizionare il mouse sotto il personaggio 2. Cliccare una volta il tasto sinistro 3. Quando il personaggio si trova in volo tenere premuto il tasto destro | | |
| **Risultati attesi:** | Il personaggio salta e prova a fare un mortale, se ci riesce continua a sciare mentre se non ci riesce si schianta al suolo, si ferma e poi si rialza | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Test Case:**  **Riferimento**: | TC-003  REQ-03 | **Nome:** | Movimenti del personaggio (in aria) |
| **Descrizione:** | Controllare che il personaggio non possa cambiare traiettoria in volo | | |
| **Prerequisiti:** | Aver verificato i movimenti base | | |
| **Procedura:** | 1. Posizionare il mouse sotto il personaggio 2. Cliccare una volta il tasto sinistro 3. Mentre si trova in volo muovere il mouse a destra e a sinistra per far curvare il personaggio | | |
| **Risultati attesi:** | Il personaggio mentre si trova in volo non deve poter cambiare traiettoria | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Test Case:**  **Riferimento**: | TC-004  REQ-03 | **Nome:** | La mappa si genera correttamente |
| **Descrizione:** | Controllare se la generazione della mappa avviene prima del passaggio effettivo del personaggio | | |
| **Prerequisiti:** | Aver verificato i movimenti base | | |
| **Procedura:** | 1. Posizionare il mouse sotto il personaggio 2. Andare avanti e verificare che si generi una mappa con tutti gli ostacoli 3. Andare a sinistra e verificare che si generi una mappa con tutti gli ostacoli 4. Andare a destra e verificare che si generi una mappa con tutti gli ostacoli | | |
| **Risultati attesi:** | Man mano che il personaggio si sposta la mappa genera gli ostacoli automaticamente | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Test Case:**  **Riferimento**: | TC-005  REQ-03 | **Nome:** | Collisione con gli ostacoli |
| **Descrizione:** | Controllare se esiste una collisione con i vari ostacoli | | |
| **Prerequisiti:** | Aver verificato i movimenti base  Aver verificato la generazione della mappa | | |
| **Procedura:** | 1. Posizionare il mouse sotto il personaggio 2. Andare a sbattere contro ad ogni ostacolo e provare il trampolino | | |
| **Risultati attesi:** | Il personaggio deve fermarsi alla collisione con tutti gli ostacoli e deve saltare più in alto guadagnando velocità se salta su un trampolino. | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Test Case:**  **Riferimento**: | TC-006  REQ-04 | **Nome:** | I dati vengono visualizzati a schermo |
| **Descrizione:** | Controllare se durante la partita i dati vengono visualizzati a schermo | | |
| **Prerequisiti:** | Aver verificato i movimenti base e quelli aerei  Aver verificato la generazione della mappa | | |
| **Procedura:** | 1. Posizionare il mouse sotto il personaggio 2. Saltare su un trampolino 3. Fare un’acrobazia | | |
| **Risultati attesi:** | Ogni volta che si fa un’acrobazia aumenta il punteggio di 10 punti | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Test Case:**  **Riferimento**: | TC-007  REQ-04 | **Nome:** | Controllare punteggio |
| **Descrizione:** | Controllare se quando si fa un’acrobazia vengono assegnati i punti in modo corretto | | |
| **Prerequisiti:** | Aver verificato i movimenti base e quelli aerei  Aver verificato che i dati vengano visualizzati a schermo | | |
| **Procedura:** | 1. Posizionare il mouse sotto il personaggio 2. Saltare su un trampolino 3. Fare un’acrobazia | | |
| **Risultati attesi:** | Ogni volta che viene effettuata un’acrobazia vengono aggiunti 10 punti | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Test Case:**  **Riferimento**: | TC-008  REQ-05 | **Nome:** | Controllare lo Jeti |
| **Descrizione:** | Controllare se dopo 2500m percorsi compare uno jeti | | |
| **Prerequisiti:** | Aver verificato i movimenti base e quelli aerei  Aver verificato la generazione della mappa  Aver verificato la visualizzazione dei dati della partita | | |
| **Procedura:** | 1. Posizionare il mouse sotto il personaggio 2. Percorrere 2500m | | |
| **Risultati attesi:** | Dopo i 2500m deve comparire uno jeti | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Test Case:**  **Riferimento**: | TC-009  REQ-05 | **Nome:** | Controllare lo jeti |
| **Descrizione:** | Controllare che lo jeti voglia uccidere lo sciatore | | |
| **Prerequisiti:** | Aver verificato i movimenti base e quelli aerei  Aver verificato la generazione della mappa  Aver verificato la visualizzazione dei dati della partita  Aver verificato che lo jeti compare dopo 2500m | | |
| **Procedura:** | 1. Posizionare il mouse sotto il personaggio 2. Percorrere 2500m 3. Muoversi | | |
| **Risultati attesi:** | Lo jeti prende lo sciatore e lo mangia | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Test Case:**  **Riferimento**: | TC-010  REQ-05 | **Nome:** | Fine della partita |
| **Descrizione:** | Controllare che quando lo sciatore viene mangiato la partita finisce e si torna in cima | | |
| **Prerequisiti:** | Aver verificato i movimenti base e quelli aerei  Aver verificato la generazione della mappa  Aver verificato la visualizzazione dei dati della partita  Aver verificato che lo jeti compare dopo 2500m  Aver verificato che lo jeti mangia lo sciatore | | |
| **Procedura:** | 1. Posizionare il mouse sotto il personaggio 2. Percorrere 2500m 3. Farsi mangiare dallo jeti | | |
| **Risultati attesi:** | La partita deve finire e il personaggio torna in cima alla montagna | | |

## Risultati test

Tabella riassuntiva in cui si inseriscono i test riusciti e non del prodotto finale. Se un test non riesce e viene corretto l’errore, questo dovrà risultare nel documento finale come riuscito (la procedura della correzione apparirà nel diario), altrimenti dovrà essere descritto l’errore con eventuali ipotesi di correzione.

## Mancanze/limitazioni conosciute

Descrizione con motivazione di eventuali elementi mancanti o non completamente implementati, al di fuori dei test case. Non devono essere riportati gli errori e i problemi riscontrati e poi risolti durante il progetto.

# Consuntivo

Consuntivo del tempo di lavoro effettivo e considerazioni riguardo le differenze rispetto alla pianificazione (cap. 1.7) (ad esempio Gantt consuntivo).

# Conclusioni

Quali sono le implicazioni della mia soluzione? Che impatto avrà? Cambierà il mondo? È un successo importante? È solo un’aggiunta marginale o è semplicemente servita per scoprire che questo percorso è stato una perdita di tempo? I risultati ottenuti sono generali, facilmente generalizzabili o sono specifici di un caso particolare? ecc.

## Sviluppi futuri

Migliorie o estensioni che possono essere sviluppate sul prodotto.

## Considerazioni personali

Cosa ho imparato in questo progetto? ecc.

# Glossario

Inserite una semplice tabella con due colonne che spieghi i termini specifici del progetto (lista dei termini in ordine alfabetico A-Z)

Esempio:

|  |  |
| --- | --- |
| **Termine** | **Descrizione** |
| AJAX | **Asynchronous JavaScript And XML**: una tecnica che permette di eseguire richieste ed ottenere dati da una pagina web in modo asincrono. |
| CSS | **Cascading Style Sheets**: linguaggio che permette di definire il layout e la grafica di una pagina web. |

# Bibliografia

## Bibliografia per articoli di riviste:

1. Cognome e nome (o iniziali) dell’autore o degli autori, o nome dell’organizzazione,
2. Titolo dell’articolo (tra virgolette),
3. Titolo della rivista (in italico),
4. Anno e numero
5. Pagina iniziale dell’articolo.

## Bibliografia per libri

1. Cognome e nome (o iniziali) dell’autore o degli autori, o nome dell’organizzazione,
2. Titolo del libro (in italico),
3. ev. Numero di edizione,
4. Nome dell’editore,
5. Anno di pubblicazione,
6. ISBN.

## Sitografia

1. URL del sito (se troppo lungo solo dominio, evt completo nel diario),
2. Eventuale titolo della pagina (in italico),
3. Data di consultazione (GG-MM-AAAA).

**Esempio:**

* http://standards.ieee.org/guides/style/section7.html, *IEEE Standards Style Manual*, 07-06-2008.

# Allegati

Elenco degli allegati, esempio:

* Diari di lavoro
* Codici sorgente/documentazione macchine virtuali
* Istruzioni di installazione del prodotto (con credenziali di accesso) e/o di eventuali prodotti terzi
* Documentazione di prodotti di terzi
* Eventuali guide utente / Manuali di utilizzo
* Mandato e/o QdC
* Prodotto
* …

1. <https://assetstore.unity.com/> [↑](#footnote-ref-1)